



COMUNE DI PESCIA

(Del .G. M. n. 160/2002)

PIANO STRUTTURALE

LEGGE REGIONALE N. 5/1995 E SEGG.



***Documento di conformità ai sensi
dell'art. 16 della L.R. 1/2005 per la
adozione del progetto di Piano
Strutturale con gli strumenti di
pianificazione territoriale di livello
superiore***

A norma della legge regionale toscana 3 gennaio 2005, n.1, i comuni esercitano “le funzioni primarie ed essenziali del governo del territorio” e provvedono “alla disciplina puntuale e alla definizione delle regole che presiedono all'utilizzazione e alla trasformazione del territorio” (articolo 7, comma 4), mediante lo **strumento di pianificazione territoriale** di loro competenza, **cioè il Piano Strutturale comunale** (articolo 9, comma 2, lettera c., e articolo 53), e mediante gli atti di governo del territorio (articolo 10, comma 1), cioè il regolamento urbanistico comunale (articolo 55), i piani complessi di intervento (articolo 56), i piani attuativi (articolo 65), nonché, laddove di competenza comunale, i piani e i programmi di settore e gli accordi di programma e gli altri atti della programmazione negoziata comunque denominati (articolo 10, comma 2).

Il **Piano Strutturale** esplicita l'impostazione culturale, politica e metodologica della pianificazione comunale del territorio; non è immediatamente operativo (se non, eventualmente, quanto alla puntuale localizzazione degli interventi di competenza regionale e provinciale, e alle misure di salvaguardia temporanea specificamente dettate dallo stesso piano), ma definisce indirizzi, direttive, criteri, parametri, qualitativi, prestazionali e quantitativi, da rispettare da parte degli atti di governo del territorio.

Per effetto del protrarsi dell'iter di formazione del Piano Strutturale che è iniziato nel 2002, sono state nominati nel tempo varie figure in qualità di Responsabili del procedimento e di garante della comunicazione, come sotto indicato:

- Responsabili del procedimento: arch. Ilaria Martini, successivamente sostituita dall'arch. Mario Damiani fino al 31.12.2007, sostituito dall'ing. Sergio Borracchini ed infine sostituito dall'arch. Simone Pedonese a partire dal 31.12.2009;
- Garante della Comunicazione: dott.sa Alessandra Galligani, successivamente sostituita dalla dott.sa Stefania Baldi, dirigente degli affari Generali;

La presente relazione è volta ad attestare la rispondenza del progetto di Piano Strutturale del Comune di Pescia alle normative vigenti ed ai Piani sovraordinati.

Premesso

Il 23 luglio 2002 con Deliberazione di Giunta Comunale n° 160, veniva conferito all'arch. Gurrieri l'incarico per redigere il Piano Strutturale, avvalendosi anche della collaborazione e consulenza del dott. Guccione, dell'arch. Rupi e del Geologo dott. Menetti (convenzione del 08.08.2002 rep. 334). Il procedimento prendeva formale avvio con successiva deliberazione di Giunta del 30 settembre 2002, n° 60.

Nel settembre 2003, con provvedimento del Commissario Prefettizio n° 31, le procedure furono momentaneamente sospese fino a tutto il 2005, quando, con deliberazione di Giunta Comunale del 30 dicembre 2005, la nuova Amministrazione Comunale, riconfermò l'incarico per la definizione del Piano Strutturale al Prof. F. Gurrieri ed ai suoi collaboratori (convenzione del 09.03.2006, rep. 973).

Con l'entrata in vigore della nuova normativa regionale sull'urbanistica, Legge 3 gennaio 2005, n° 1, fu necessario integrare il precedente avvio di procedimento con deliberazione del Consiglio Comunale del 30 maggio 2006, n° 31; L'atto fu trasmesso, ai sensi dell'art. 15 della nuova LR 1/2005, e con nota prot. 17.338 del 30 giugno 2006 rispettivamente a: Regione Toscana, Provincia di Pistoia, Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Firenze, Pistoia e Prato, alla Comunità Montana Appennino Pistoiese, all'Ufficio Regionale Tutela Acque e Territorio, al Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio, ed ai Comuni limitrofi di Villa Basilica, Capannori, Piteglio, Bagni di Lucca, Marlina, Massa e Cozzile, Montecarlo, Uzzano, Chiesina Uzzanese.

Il progetto di Piano Strutturale fu depositato da parte dei progettisti ed inviato per la presentazione ai lavori del Consiglio Comunale nella seduta del

31 marzo 2009, n° 24. Con decisione del Consiglio Comunale nella seduta del 2 aprile 2009, n° 25 la delibera di adozione del Piano Strutturale fu ritirata e sospese le procedure.

Nel giugno del 2009 a seguito delle consultazioni politiche fu eletta la nuova Amministrazione con mandato 2009/2014. La Giunta ed il Sindaco, con successivi atti nel novembre 2009, decisero di affidare l'incarico di conduzione del servizio Urbanistica al sottoscritto con obiettivo primario di definire le procedure di adozione del progetto di PS.

Dalla data di insediamento della nuova Amministrazione sono entrate in vigore nuove disposizioni normative e sono stati approvati nuovi piani sovraordinati che hanno di fatto comportato la necessità di aggiornare il progetto depositato. In particolare si ricorda che in data 21 aprile 2009, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 123, è stata approvata la variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Pistoia (pubblicato sul B.U.R.T. n. 27/09) ed in data 16 giugno 2009, con deliberazione di Consiglio Regionale n. 32, è stato adottato provvedimento relativo all'implementazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) per la disciplina paesaggistica, art. 143 del D.Lgs. 42/04 e art. 33 della L.R.T. 1/05. Infine, nel mese di febbraio 2010, la Regione Toscana ha emanato la legge n. 10, "Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA" e di valutazione di incidenza" (pubblicata sul Bollettino ufficiale n. 9 del 17.02.10).

A quel punto si è ritenuto indispensabile approfondire gli studi di valutazione integrata del progetto di Piano Strutturale già depositati agli atti dell'ufficio ed particolare per quanto attiene alla verifica della sostenibilità delle previsioni insediative residue del PRG (art. 6 del DPGR 3/R/2007), verificare la coerenza del PS con le nuove disposizioni del PIT e del PTC ed attuare le disposizioni previste dalla direttiva 2001/42/CE riprese dal D.Lgs. 152/06 e dalla L.R.T. 10/10, affiancando al procedimento di Valutazione Integrata il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

Parallelamente l'Amministrazione Comunale, nelle more di adeguamento del progetto di Piano Strutturale alle disposizioni legislative riferite alla VAS e alla VI, ha integrato, con deliberazione di Consiglio Comunale del 19 aprile 2010, n° 27, gli obiettivi del PS già definiti con le precedenti D.C.C. n° 60/02 e D.C.C. n° 31/06. Il documento di integrazione degli obiettivi, ai sensi dell'art. 15 della L.R.T. 1/05, è stato inviato in data 5 giugno 2010, prot. 13919, a tutti i soggetti ritenuti interessati ed in grado di offrire contributi ed apporti tecnici per il raggiungimento degli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire ed in particolare a: Regione Toscana, Provincia di Pistoia (dipartimento pianificazione territoriale, agricoltura, turismo e promozione - dipartimento ambiente e difesa del suolo – servizio infrastrutture di comunicazione viarie, ferroviarie, impianti a fune, impianti e piste da sci, espropri e attività estrattive – Aree protette servizio agricoltura, patrimonio naturale e ittico faunistico), Ufficio Regionale per la tutela delle acque e del territorio di Pistoia e Prato, Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio, Comunità montana Appennino pistoiese, Comune di Piteglio, Marliana, Massa e Cozzile, Buggiano, Uzzano, Chiesina Uzzanese, Montecarlo, Bagni di Lucca, Villa Basilica, Capannoni, Soprintendenza dei beni architettonici e paesaggistici per le province di Firenze, Pistoia e Prato, Autorità di bacino del fiume Arno, Autorità di bacino del fiume Serchio, AATO 2 Basso Valdarno, Cosea Consorzio, ARPAT, UsI 3 Pistoia zona Valdinievole unità funzionale igiene e sanità pubblica;

Nel rispetto delle disposizioni dell'art. 11 della LR 1/2005 e del relativo Regolamento Attuativo n° 4/R del 9.2.2007, nonché per il rispetto della LRT 10/2010, per la partecipazione al processo di formazione dello Strumento di Pianificazione il documento di valutazione Integrata iniziale contenuto del "Documento preliminare alla redazione del Rapporto Ambientale" redatto dallo Studio Silva di Bologna veniva nel mentre inviato in data 28 giugno 2010 prot. 15740, a tutti gli Enti individuati ed aventi specifica competenza ambientale ed in particolare: Regione Toscana, Provincia di Pistoia (dipartimento pianificazione territoriale, agricoltura, turismo e promozione - dipartimento ambiente e difesa del suolo – servizio infrastrutture di comunicazione viarie, ferroviarie, impianti a fune, impianti e piste da sci, espropri e attività estrattive –

Aree protette servizio agricoltura, patrimonio naturale e ittico faunistico), Ufficio Regionale per la tutela delle acque e del territorio di Pistoia e Prato, Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio, Comunità montana Appennino pistoiese, Comune di Piteglio, Marliana, Massa e Cozzile, Buggiano, Uzzano, Chiesina Uzzanese, Montecarlo, Bagni di Lucca, Villa Basilica, Capannoni, Soprintendenza dei beni architettonici e paesaggistici per le province di Firenze, Pistoia e Prato, Autorità di bacino del fiume Arno, Autorità di bacino del fiume Serchio, AATO 2 Basso Valdarno, Cosea Consorzio, ARPAT, Usl 3 Pistoia zona Valdinievole unità funzionale igiene e sanità pubblica;

Allo scopo di ottenere osservazioni e contributi da parte dei soggetti istituzionali e di tutta la cittadinanza, l'Amministrazione ha indetto specifici incontri pubblici partecipati rispettivamente in data 1 luglio 2010 ed in data 19 ottobre 2010 inserendo sul sito ufficiale del Comune il documento di valutazione, i relativi allegati e tutti i documenti del Q.C. del progetto di PS, dandone la massima pubblicità sulla stampa locale e con affissione di manifesti sul territorio. Nel successivo incontro pubblico tenutosi il 22 novembre 2010 è stata presentato il documento finale del procedimento di VAS e VI composto da: "Rapporto Ambientale" e relativi allegati, "Relazione di Sintesi" e dallo "Studio d'incidenza". In tali documenti e con sostanziali modifiche alle NTA del PS si è data risposta ai numerosi contributi pervenuti sia a seguito dell'integrazione dell'avvio di procedimento degli obiettivi di PS inviato in data 5 giugno 2010 e sia a seguito della presentazione del documento preliminare di VI e VAS inviato in data 28 giugno 2010.

Il progetto di Piano Strutturale è stato visionato e discusso dalla Commissione Urbanistica durante le fasi del suo aggiornamento (rispetto al progetto depositato in aprile 2009) in varie sedute svolte nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2010.

Il progetto di PS in data 25 novembre 2010 prot. 29019 è stato trasmesso all'Autorità di Bacino del Fiume Serchio. L'Ente, in data 6 dicembre 2010, prot. 30.008, ha espresso parere favorevole con prescrizioni (parere obbligatorio vedasi anche c. 2 dell'art. 44 delle NTA del PAI Serchio).

Il progetto di PS in data 2 dicembre 2010, prot. 29738 è stato trasmesso all'Autorità di Bacino del Fiume Arno (consegnato il 3 dicembre). Nel documento di trasmissione si dava atto della conformità del progetto di PS alle disposizioni sovraordinate del PAI anche per effetto della nuova cartografia del Quadro Progettuale (Q.P.) P06/1 e P07/1 riportante integralmente gli attuali vincoli del PAI e per aggiornamento delle NTA del PS (vedasi articoli 4 c. 4, 69 c. 4, 70 e 94). Come concordato nei precedenti incontri tenutisi nella sede dell'Autorità di Bacino del fiume Arno, con pari nota si richiedeva inoltre, di attivare la procedura di variante al PAI ai sensi del combinato disposto degli articoli 27 e 32 delle Norme di Bacino, anche ai fini dell'acquisizione dei più recenti studi idraulici definiti dal Comune.

Con nota in data 3.12.2010, prot. n. 29820 si è provveduto a depositare presso l'ufficio Regionale per la tutela del territorio di Pistoia le certificazioni e gli elaborati relativi alle indagini geologiche-tecniche e idrauliche per i relativi controlli redatte secondo le procedure previste dal decreto del Presidente della Giunta Regionale 27.4.2007, n° 26/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge Regionale 3.1.2005, n. 1, in materia di indagini geologiche, acquisito dall'URTAT in data 3.12.2010 con n°804.

Infine, il Piano Strutturale è stato presentato alla cittadinanza in ulteriori 3 incontri pubblici partecipati svolti in data 30 novembre (a Pescia), 2 (in loc. Alberghi) e 6 dicembre 2010 (a Pietrabuona) e presentato ai professionisti operanti sul territorio in un incontro tecnico sempre del 6 dicembre 2010.

Il progetto di Piano Strutturale è composto dai seguenti elaborati:

- a. *Relazione generale;*
- b. *Quadro conoscitivo* suddiviso in
 1. Documenti
 - parte I - Aspetti Ambientali: Rapporto ambientale;
 - parte II - Aspetti ambientali: Geologia e Idraulica;
 - parte III - Evoluzione socioeconomica 1951-2010;
 - parte IV - Dinamiche demografiche e fabbisogni abitativi;
 - parte V - Stato di attuazione dello PRG vigente;
 - parte VI - Studio idrogeologico ed idraulico redatto dal Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio;
 2. Elaborati grafici
 - QC01A - Lo Sviluppo Urbano e Territoriale (A)
 - QC01B - Lo Sviluppo Urbano e Territoriale (B)

- QC02 - Lo Statuto dei Luoghi. Il Sistema delle Mura Urbane. Le invarianti
- QC03A - Il Sistema dell'Acqua e degli Opifici (A)
- QC03B - Il Sistema dell'Acqua e degli Opifici (B)
- QC04A - Quadro Conoscitivo dal PTC
- QC04B - Quadro Conoscitivo dal PTC
- QC04C - Quadro Conoscitivo dal PTC
- QC05 - L'Identità Urbana
- QC06A - L'Evoluzione Urbana. Iconografia (A)
- QC06B - L'Evoluzione Urbana. Iconografia (B)
- QC07 - La Formazione dei Nuclei Abitativi
- QC08 - Iconografia di Collodi
- QC09 - I Castelli della "Svizzera Pesciatina"
- QC10 - Valore Paesaggistico e Ambientale
- QC11A - Beni e Siti Culturali (A)
- QC11B - Beni e Siti Culturali (B)
- QC12A - La Viabilità a nord
- QC12B - La Viabilità nel centro
- QC12C - La Viabilità a sud
- QC13 - La Perimetrazione dei Vivai
- QC14A - Documentazione fotografica (1)
- QC14B - Documentazione fotografica (2)
- QC15 - Funzioni e servizi di interesse generale
- QC16 - Reti Tecnologiche
- QC17A - Previsioni di P.R.G. (A), (stato di attuazione), alla luce delle "aree stralcio" della Regione
- QC17B - Previsioni di P.R.G. (B), (stato di attuazione), alla luce delle "aree stralcio" della Regione
- QC18 - Ambiti di paesaggio
- QC19 - Tipologia del mosaico paesaggistico dei soprassuoli
- QC20 - Grana del mosaico paesaggistico dei soprassuoli
- QC21 - Semiologia di sintesi del mosaico paesaggistico dei soprassuoli
- QC22 - Funzioni ecosistemiche primarie del mosaico paesaggistico dei soprassuoli
- QC23 - Carta geologica
- QC24 - Sezioni geologiche
- QC25 - Carta geomorfologica
- QC26 - Carta dei dati di base - All. schede (1/60-61/140-141/241)
- QC27 - Carta della permeabilità – All. elaborati delle prove
- QC28 - Carta idrogeologica
- QC29 - Carta della vulnerabilità degli acquiferi
- QC30 - Carta dell'ambito b
- QC31 - Carta delle aree allagabili
- QC32 - Carta delle categorie sismiche del suolo di fondazione
- QC33 - Carta geomorfologica Utoe
- QC34 - Carta litologico-tecnica Utoe (QC34)

c. *Quadro progettuale (QP):*

- P01 - I sistemi Territoriali
- P02 - I sistemi insediativi e le zone con esclusiva o prevalente funzione agricola (art. 40 della L.R.T. 1/2005)
- P03a - Le invarianti strutturali
- P03b - Le invarianti strutturali
- P04a - Sistema funzionale dell' ambiente: Componenti paesaggistiche strutturali

- P04b - Sistema funzionale dell' ambiente: Componenti paesaggistiche strutturali
 - P05 - Disciplina paesaggistica ex art. 34 c. 3 della L.R.T. 1/2005
 - P06/1 - Carta della pericolosità geomorfologica derivata dalla perimetrazione delle aree con pericolosità da fenomeni geomorfologici di versante e dalla perimetrazione delle aree con pericolosità da frana dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno
 - P06/2 - Carta della pericolosità geomorfologica derivata dalla carta della franosità dell'Autorità di Bacino del Fiume Serchio
 - P06a - Carta della pericolosità geomorfologica
 - P06b - Carta della pericolosità geomorfologica
 - P06c - Carta della pericolosità geomorfologica
 - P06d - Carta della pericolosità geomorfologica
 - P07/1 - Carta della pericolosità idraulica derivata dalla perimetrazione delle aree con pericolosità idraulica dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno
 - P07a - Carta della pericolosità idraulica
 - P07b - Carta della pericolosità idraulica
 - P07c - Carta della pericolosità idraulica
 - P07d - Carta della pericolosità idraulica
 - P08a - Carta delle aree con problematiche idrogeologiche
 - P08b - Carta delle aree con problematiche idrogeologiche
 - P08c - Carta delle aree con problematiche idrogeologiche
 - P08d - Carta delle aree con problematiche idrogeologiche
 - P09/1-2 - Carta delle zone a maggior pericolosità sismica locale
 - P09/3 - Carta delle zone a maggior pericolosità sismica locale
 - P09/4 - Carta delle zone a maggior pericolosità sismica locale
 - P09/5 - Carta delle zone a maggior pericolosità sismica locale
 - P09/6 - Carta delle zone a maggior pericolosità sismica locale
 - P09/7 - Carta delle zone a maggior pericolosità sismica locale
 - P10 - Il sistema della mobilità di progetto
 - P11 - Il sistema funzionale del turismo
 - P12 - L'insieme delle UTOE
 - P13 - Azioni progettuali per l'edificato e lo sviluppo territoriale
 - PA1 - Collodi - Pescia
- d. *NTA (Norme Tecniche di Attuazione);*
- e. *Rapporto ambientale;*
- Allegato I - Schede di valutazione dei Piani Attuativi e di Recupero residui del PRG;
 - Allegato II – Matrici delle coerenze;
- f. *Studio di incidenza;*
- g. *Relazione di sintesi;*

Tutto quanto sopra premesso

Il sottoscritto arch. Simone Pedonese in qualità di responsabile della Area Organizzativa Urbanistica ed Edilizia del Comune di Pescia, responsabile del procedimento di cui all'aggiornamento del progetto di PS rispetto al deposito del 2009.

Visto il rapporto predisposto ai sensi dell'art. 20 della LR 1/2005, dal garante della comunicazione relativo all'attività di comunicazione svolta nella fase precedente all'adozione del progetto di Piano Strutturale, nel quale si documenta il processo partecipativo della comunità locale.

Vista la documentazione relativa a: "*Rapporto Ambientale*", "*Relazione di Sintesi*" e "*Studio d'Incidenza*" quali parte integrante del procedimento di **VALUTAZIONE INTEGRATA e di VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA** redatti in conformità dell'art. 10 DPGR 9 febbraio 2007, n. 4/R e LRT 10/2010

ATTESTA e CERTIFICA

che il procedimento si sta svolgendo nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;

Ai sensi dell'art. 16 comma 2 della LRT 1/05 e ss.mm.ii.

RISULTA VERIFICATA

la piena coerenza del progetto di Piano Strutturale con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento vigenti di cui all'art. 9 della citata legge:

Piani territoriali

Piano di indirizzo Territoriale (PIT) della Regione Toscana approvato con delibera n. 72 del 24 luglio 2007 e successiva variante relativa all'implementazione del PIT per la disciplina paesaggistica della Regione Toscana adottata con DCR del 16 giugno 2009, n. 32 e pubblicata sul BURT del 22/07/09 n. 29;

Piano territoriale di coordinamento (PTC) della Provincia di Pistoia approvato con D.C.P. 21 aprile 2009, n. 123, pubblicata sul BURT n. 27 del 8 luglio 2009;

considerati altresì gli ulteriori piani o programmi di settore vigenti di cui all'art. 10 della medesima, approvati dai soggetti istituzionalmente competenti di cui all'art. 7 della normativa suddetta, in particolare:

Piani di settore

Piano di assetto idrogeologico (PAI) dell’Autorità di Bacino Regionale Fiume Arno (Progetto di Piano di bacino Stralcio “Bilancio idrico” Delibera di Comitato Istituzionale n. 204 del 28/02/2008 e le relative misure di salvaguardia G.U. n. 78 del 02/04/2008 - Stralcio Assetto idrogeologico (PAI) approvato con DPCM 6 maggio 2005 e s.m.i.)

Piano di Assetto Idrogeologico dell’Autorità di Bacino Nazionale Serchio (Piano di Bacino, stralcio “Assetto idrogeologico” approvato con D.C.R. n° 20 del 1/02/2005; Progetto Piano “Variante stabilità dei versanti” adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Pilota del fiume Serchio con Delibera n° 161 del 18.03.2008; Piano di gestione delle Acque del distretto idrografico del fiume Serchio, adottato con Delibera del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Pilota del fiume Serchio con Delibera n° 160 del 24.02.2010);

Piano Regionale delle Attività Estrattive, di Recupero delle aree escavate e di riutilizzo dei residui recuperabili PRAER (Del. C.R. n. 27 del 27/02/2007);

Piano di Sviluppo Rurale (PRS) 2007-2013,

Protocollo d’intesa provinciale su energia e rifiuti D.C.P. n. 87 del 28.04.2010.

Pescia, li 07 dicembre 2010

IL RESPONSABILE
arch. Simone Pedonese